



L'INTEGRAZIONE:

La vittoria più bella

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di unire le persone come poche altre cose al mondo. Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono. Lo sport può creare speranza dove prima c’era solo disperazione. E’ più potente di qualunque governo nel rompere le barriere razziali. Lo sport ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione”

Nelson Mandela

Fratelli di Sport

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO

“ SANT’ ALFONSO MARIA FUSCO “

Via Cervinia Angri (Sa)

Anno scolastico 2017/2018

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

FRATELLI DI SPORT

(Percorso laboratoriale di attività motorie).

PREMESSA

Per comprendere l'ottica educativa del presente progetto motorio, è utile precisare l'area di competenza che distingue l'educazione fisica dall'educazione motoria.

L'educazione fisica è la disciplina che studia la motricità dell'uomo lungo l'arco della sua esistenza; pertanto essa assume varie connotazioni a partire dalla ginnastica preparato fisso a quella geriatrica.

L'educazione motoria è un momento dell'educazione fisica e si rivolge agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Vi è quindi una corrispondenza di principi e di contenuti tra l'educazione motoria e l'educazione psicomotoria.

La capacità dell'essere umano di venire a contatto con il mondo e di creare a vari livelli, un rapporto costante e costruttivo con esso, nasce dall'interazione tra soma e psiche. Il concetto di "unitarietà della persona" che esprime l'unità psicofisica dell'essere umano costituisce un postulato irrinunciabile per la comprensione della valenza pedagogica del presente percorso motorio.

Il consolidamento e il rispetto dell'unità psicofisica dell'individuo si riflettono sulla sua personalità che è e va considerata unitaria ma che, per comodità di studio, viene suddivisa in quattro aree: Affettiva, Motoria, Cognitiva e Socio Comportamentale.

La nostra proposta sportiva, tenendo presente lo schema corporeo proposto da J. De Ajuriaguerra (vedere lo schema) e relativo alle esercitazioni di psicomotricità (per gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e per quelli delle classi prime e seconde della scuola primaria) terrà conto di curare le aree cognitive per favorire la piena **MATURAZIONE SOCIO-AFFETTIVO E PSICOLOGICA** di ogni singolo alunno.

SCHEMA MOTORIO PROPOSTO DEL J. DE AJURIAGUERRA

Tappa del		Queste tre tappe
CORPO VISSUTO	INTELLIGENZA	corrispondono ad
(da 0 a tre anni)	SENSO-MOTORIA	altrettante fasce di età

	Tappa del	
CORPO PERCEPITO		INTELLIGENZA
(da tre a sei anni)		PRE-OPERATIVA

Tappa del CORPO	OPERAZIONI
RAPPRESENTATO	CONCRETE
(da sei a dodici anni)	LOGICO-CONCETTUALI

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire la piena maturazione socio - affettiva ed emotivo -psicologica.
-
- Assimilare le funzioni di aggiustamento e le funzioni di percezione.
-

Con l'adulto privilegiato

ASPETTO RELAZIONALE

Con l'ambiente familiare

Con gli altri bambini (e)

Aggiustamento globale o spontaneo

1) per prove o errori

FUNZIONE DI

2) per intuizione

AGGIUSTAMENTO

Aggiustamento con rappresentazione

ASPETTO FUNZIONALE

mentale

(SVILUPPO)

Percezione dei dati esterni.

FUNZIONE DI

Percezione esterocettiva

PERCEZIONE

Percezione del proprio corpo.

Funzione di interizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si pone per fine il raggiungimento di specifici obiettivi per la formazione psicofisico e socio-affettiva ed emotiva degli alunni che, se avviata correttamente aiuta molto il processo cognitivo e percettivo e lo sviluppo intellettuale. Pertanto gli obiettivi che si vogliono far raggiungere ed acquisire saranno i seguenti :

- a) Saper coordinare i movimenti con prontezza dinamica ed acquisire i vari equilibri;
- b) Saper coscientizzare la solidarietà bacino-tronco (effetto bilanciamento);
- c) Saper attivare armonicamente i movimenti della regione dorsale e coordinare gli arti inferiori e superiori;
- d) Saper coordinare le capacità motorie oculo - manuali, oculo – tattili

Per raggiungere pienamente gli obiettivi il lavoro verrà articolato in tre fasi :

FASE 1 : UNA MIGLIORE CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DI SE (SOCIALIZZAZIONE).

FASE 2 : UN MIGLIORE ACCOMODAMENTO DEL MODO DI ESSERE.

FASE 3 : UNA VERA AUTONOMIA E L'ACCESSO DELLA RESPONSABILITA' NELLA VITA SOCIALE.

DISCIPLINE SPORTIVE

HAND - BALL	Classi quinte e quarte della scuola primaria.
MINI-VOLLEY	Classi quinte e quarte della scuola primaria
ATLETICA	Classi quinte e quarte della scuola primaria
CICLISMO	Classi quinte della scuola primaria
CALCETTO	Classi quinte e quarte della scuola primaria
MINI – BASKET	Classi quinte e quarte della scuola primaria.

METODOLOGIA

Gli insegnanti impegnati nelle attività psico – motorie, nell'ambito delle attività aggiuntive, dovrebbero in sintonia con gli obiettivi della scuola tendere al miglioramento delle abilità relative a :

- Equilibrio
- Ritmo
- Coordinazione
- Orientamento spazio – temporale
- Lateralizzazione
- Resistenza
- Velocità
- Agilità
- Conoscenza delle proprie capacità e delle altrui e limiti
- Cooperazione
- Rispetto delle regole
- Equilibrato uso della competizione
- Valorizzazione anche dei soggetti meno dotati.
-

La metodologia dovrà tener conto della progressione delle attività nel rispetto delle diverse fasce di età di alunni fisicamente differenti, ovviamente i docenti nell'utilizzare il materiale, dovranno tener conto di cosa richiede l'età dei fanciulli, ad esempio palle leggere, e meno rimbalzanti per i più piccoli.

Spetta naturalmente ai docenti come e quando inserire le attività proposte nel contesto generale della programmazione relativa all'attività psico – motoria, stabilire i giochi e le esercitazioni più adatte per gli allievi, privilegiare i momenti analitici o quelli globali, i collettivi o gli individuali, quale spazio dare alle partite e così' via.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I comportamenti e le esercitazioni degli alunni (e) saranno verificate all'inizio del percorso ginnico sportivo e alla fine del percorso motorio.

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE DI ATTIVITA' MOTORIE

Lo schema che segue rappresenta sinteticamente i nostri obiettivi educativi che si sviluppano secondo due prospettive : Relazionale e Funzionale

	Relazione adulto-bambino (attività educativa)	
ASPETTI RELAZIONALI	Relazione bambino-attività (scelta delle situazioni)	
(affettivi)	Relazioni tra bambini (ruolo di socializzazione)	
		Nella forma globale spaziale
OBIETTIVI FUNZIONALI	Funzioni di aggiustamento	
		Con rappresentazione mentale
	Organizzazione dei campi percettivi esteroceettivi	
Funzioni gnosiche	Localizzazione sensoriali corporee (discriminazione)	
	Percezione del proprio corpo	
		Percezione corpo in movimento (Aspetto Temporale)

Destinato solo agli alunni delle classi quinte e quarte impegnati/e nel progetto curricolare sportivo ed extracurricolare finalizzato alla partecipazione delle Miniolimpiadi 2018 (MAGGIO 2018). Le seguenti attività si svolgeranno in palestra da ottobre 2017 a maggio 2018.

HAND – BALL

E' il gioco che favorisce la padronanza dei movimenti degli arti inferiori e superiori. Tonifica il sistema circolatorio e respiratorio. Elasticizza l'apparato osteo – muscolare ed educa alla socializzazione.

MINI – VOLLEY

E' il gioco più consono per sviluppare la coordinazione individuale della dinamica motoria ed educa fortemente alla socializzazione. Si acquisisce il senso di equilibrio e sono affinati i momenti di reazione muscolare nonché la buona coordinazione oculo – manuale.

ATLETICA

La corsa campestre ed i 50 metri della gara di velocità, sono le discipline atletiche idonee a sviluppare la resistenza polmonare, mentre il salto in alto ed il lancio del peso sono idonee a sviluppare il senso dell'equilibrio e nel contempo a migliorare la postura della colonna vertebrale e l'articolazione dell'asse bacino – tronco, nonché degli arti inferiori. Il lancio del peso oltre che sviluppare la coordinazione oculo - manuale, nel contempo tonifica la regione pettorale e la muscolarità degli arti superiori.

MINI BASKET

E' la disciplina che elasticizza e tonifica la colonna vertebrale migliorando la postura della stessa. Migliora la ventilazione polmonare e favorisce l'immediata socializzazione all'interno del gruppo squadra. Irrobustisce anche gli arti inferiori e migliora la coordinazione motoria nella sua globalità.

CICLISMO

Importantissimo per molti. Serve ad acquisire equilibrio attraverso il dominio di un mezzo. Si porta così il bambino/a a capire che tutte le cose possono essere dominate attraverso il proprio equilibrio mentale e corporeo. Dal punto di vista fisico con questa attività si mette in correlazione il treno dei sensi perce-locomotori (vista, tatto, udito...), nonché la sensibilizzazione ergo-muscolare che serve ad iniziare gli allievi a sforzi brevi, prolungati, repentini. E' coinvolto in questo sport tutto il sistema circolatorio e quello respiratorio.

CALCETTO

Questa attività favorisce la completa coordinazione della dinamica motoria globale. Il contatto corpo a corpo, possibile in questa attività e non in altre, diviene fondamentale pretesto educativo. Il rispetto dell'altro come valore fondante della società è assimilato dal discente durante l'attività sportiva.

Attività finali

Al termine delle attività previste nel progetto, si svolgerà, presumibilmente entro l'ultima decade di maggio 2018 una manifestazione finale costituita dalla XVII EDIZIONE DELLE MINIOLOMPIADI di intercircolo.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi quinte e quarte del circolo .

MATERIALE OCCORRENTE

Verrà utilizzato il materiale ginnico sportivo in dotazione (porte per la pallamano e palle specifiche, cerchi, clavette).

Materiale eventualmente da acquistare :

- a) *Reti con pali e staffe per minivolley*
- b) *Palloni per il calcetto, palle per la hand-ball*
- c) *Palloni per il mini-basket*
- d) *Materassini e fischietti*

MODALITA', MEZZI E STRUTTURE

Per espletare fattivamente il progetto accorreranno

-due docenti esperti interni per le attività curricolari (ottobre 2017–maggio 2018) ed extracurricolari (febbraio-maggio 2018). I docenti esperti saranno gli insegnanti Guastaferrò Gerardo e Russo Michèlina. Un terzo docente esperto, l'insegnante De Feo Sergio, subentrerà nella seconda fase progettuale finalizzata all'attività motoria extracurricolare (febbraio-maggio 2018).

- due collaboratori scolastici. I collaboratori scolastici saranno i signori Campitiello Salvatore e De Maio Francesco*

Le sedute di esercitazioni ginniche saranno articolate in quattro fasi:

- a) Teoria*
- b) Riscaldamento*
- c) Lezione ginnica attiva*
- d) Fase finale ludica.*

